



Presentazione progetto per l'attuazione del pnsd

ISTITUTO COMPRENSIVO «PIO FEDI» DI GROTTES. STEFANO



Aspetti legislativi

La legge 107 (La Buona Scuola) prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- 2) potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- 3) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione dei dati
- 4) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- 5) formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- 6) potenziamento delle infrastrutture di rete,
- 7) valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- 8) definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.



Funzioni animatore digitale e del team digitale

FORMAZIONE INTERNA	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Cosa è stato fatto sino a oggi per digitalizzare la nostra scuola



Nel corso degli ultimi anni, il Nostro Istituto ha realizzato l'allestimento dei laboratori di informatica in tutti i plessi delle scuole primarie e nella scuola secondaria, ha avviato l'introduzione delle Lim sia della scuola primaria sia della scuola secondaria ed ha promosso l'accesso alla rete Internet con il cablaggio wi-fi interno di tutti gli spazi dei plessi. E' stato adottato l'uso del registro elettronico nelle scuole primarie e nella secondaria, promuovendo così la dematerializzazione realizzata anche tramite lo sviluppo del sito internet. Il personale è stato guidato all'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso la realizzazione di corsi di aggiornamento.

PIANO DI INTERVENTO

(Essendo parte di un Piano Triennale il progetto potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.)



Fase preliminare – Anno scolastico 2015/2016

FORMAZIONE INTERNA

- 1) Formazione specifica dell'Animatore Digitale e parte del Team.
- 2) Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- 3) Supporto all'uso del registro elettronico.

PIANO DI INTERVENTO



(Essendo parte di un Piano Triennale il progetto potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.)

Fase preliminare – Anno scolastico 2015/2016

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- 1) Formazione di una commissione informatica sul PNSD.
- 2) Creazione di uno spazio dedicato al PNSD sul sito internet di Istituto.
- 3) Informazione agli organi collegiali sulle iniziative attuate.

PIANO DI INTERVENTO

(Essendo parte di un Piano Triennale il progetto potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.)



Fase preliminare – Anno scolastico 2015/2016

<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<ol style="list-style-type: none">1) Promuovere la dematerializzazione attraverso:<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento dell'uso del registro elettronico potenziamento del il sito internet di Istituto• Promozione della condivisione di esperienze, anche attraverso la pubblicazione sul sito di Istituto.2) Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto.3) Acquisto di nuove dotazioni tecnologiche: ampliamento della dotazione lim per la primaria e secondaria,4) Integrazione, della rete wi-fi dei vari plessi.
---	---

PIANO DI INTERVENTO



(Essendo parte di un Piano Triennale il progetto potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.)

Fase attuativa triennale – Anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

FORMAZIONE INTERNA

- 1) Formazione specifica dell'Animatore e del Team Digitale.
- 2) Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- 3) Al fine di avere un quadro aggiornato all'inizio di ogni anno scolastico, si ripropone la somministrazione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze/competenze tecnologiche e necessità formative dei docenti ed eventualmente del personale ATA.
- 4) Percorsi di formazione e/o autoformazione (piattaforme on-line), anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola, sulle tematiche emerse anche dalla rilevazione effettuata.

PIANO DI INTERVENTO



(Essendo parte di un Piano Triennale il progetto potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.)

Fase attuativa triennale – Anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- 1) Formazione di una commissione informatica sul PNSD.
- 2) Informazione agli organi collegiali sulle iniziative attuate.
- 3) Integrazione e aggiornamento dello spazio dedicato al PNSD sul sito internet di Istituto.
- 4) Incontri per studenti e genitori sul cyberbullismo (anche in collaborazione con l'Ente Locale e associazioni del territorio).
- 5) Incontri per gli studenti sull'educazione ai media (uso responsabile dei social, netiquette...)
- 6) Promozione della condivisione di esperienze (attraverso momenti di confronto per classi parallele o verticali, monodisciplinari, documentazione delle attività effettuate sul sito di Istituto...)
- 7) Produzione e pubblicazione di elaborati multimediali prodotti dagli alunni.

PIANO DI INTERVENTO



(Essendo parte di un Piano Triennale il progetto potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.)

Fase attuativa triennale – Anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- 1) Promozione dell'uso del software libero.
- 2) Promuovere la dematerializzazione attraverso:
 - a. potenziamento dell'uso del registro elettronico
 - b. potenziamento del sito internet di Istituto
- 3) Promozione della condivisione di esperienze (attraverso momenti di confronto per classi parallele o verticali, monodisciplinari, documentazione delle attività effettuate sul sito di Istituto...)
- 4) Raccolta di materiale didattico da pubblicare nell'area riservata del sito della scuola (corsi di aggiornamento...)
- 5) Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.
- 6) Uso sperimentale del coding nella didattica.
- 7) Utilizzo di piattaforme per l'aggiornamento e per la didattica on line.
- 8) Promuovere l'utilizzo di software per la creazione di mappe mentali/concettuali collaborative (CmapTools, Popplet...)
- 9) Individuare possibili percorsi di avvicinamento ad esperienze di robotica, anche attraverso proposte di uscite didattiche presso laboratori esterni.
- 10) Individuazione di percorsi didattici e di strumenti digitali per favorire gli apprendimenti degli alunni BES e DSA.
- 11) Ricognizione periodica della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.